



COMUNE DI VICENZA IL SINDACO

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente contenente misure urgenti per limitare il rischio di diffusione del virus COVID-19 nel territorio comunale

IL SINDACO

PREMESSO che in data 30/01/2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia Covid19 un'emergenza di sanità pubblica internazionale;

VISTE le vigenti disposizioni in materia di contenimento del rischio di diffusione del virus Sars-Cov-2;

PRESO ATTO che, nel territorio dell'Aulss 8 Berica, si registra progressivamente un considerevole aumento dei contagi, come dimostrato dai report periodici emessa da Azienda Zero – Regione del Veneto;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Ministero della Salute del 17/12/2021 con la quale sono state applicate alla Regione Veneto le misure di cui alla cosiddetta “zona gialla” nei termini di cui all'art. 9 bis, comma 2 bis, del D.L. n. 52/2021, come modificato dal D.L. n. 172/2021 per un periodo di quindici giorni (comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza);

RICHIAMATA l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 172 del 17/12/2021, con la quale si raccomanda “l'adozione, da parte delle Amministrazioni locali, di tutte le misure possibili per prevenire gli assembramenti nei luoghi pubblici”;

RICHIAMATO, altresì, il decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 che, tra l'altro, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

CONSIDERATO che in occasione del Capodanno è d'uso effettuare l'accensione e i lanci di fuochi d'artificio, lo sparo di petardi, lo scoppio di mortaretti, razzi e altri artifici pirotecnici sulla pubblica via, nelle piazze, nei parchi comunali e in tutti i luoghi pubblici frequentati dai cittadini, con conseguente rischio di aumentare la diffusione del virus per gli assembramenti che si possono formare;

DATO ATTO che tali assembramenti risultano di difficile gestione e tempestivo intervento da parte delle Forze dell'Ordine in ragione del numero di persone potenzialmente coinvolte, della frequenza dei fenomeni in argomento e dell'estensione del territorio comunale;

CONSIDERATO che, nel rispetto del principio di proporzionalità, è necessario attuare tutte le azioni per evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica con l'adozione di un provvedimento di natura cautelare di carattere contingibile ed urgente diretto a contrastare, durante il suddetto periodo festivo, l'incremento dei contagi;



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

U

Comune di Vicenza
Protocollo Generale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0204002/2021 del 29/12/2021

Firmatario: Francesco Rucco



COMUNE DI VICENZA IL SINDACO

RITENUTO che, per la situazione in esame, sussista il requisito di:

- contingibilità, in quanto la situazione non può essere efficacemente affrontata tramite l'adozione di strumenti giuridici ordinari che prevengano la possibile formazione di aggregazione di persone, anche estemporanea, in luoghi che, per la loro destinazione, ne favoriscono, invece, il verificarsi;
- urgenza, per il potenziale danno alla salute pubblica della comunità locale connesso allo stato di emergenza in atto;

RICHIAMATO l'art. 28 del Regolamento comunale di polizia urbana e sulla civica convivenza, approvato con delibera di C.C. n.28 del 20.07.2017, esecutiva, intitolato "Utilizzo di materiali pirotecnici";

RILEVATO che la norma richiamata al comma che precede vieta in modo permanente lo scoppio di mortaretti, prodotti esplodenti e artifici pirotecnici ad effetto di scoppio, anche se di libera vendita, nei pressi (100 metri) di ospedali, case, di cura e/o riposo, scuole e nel centro storico delimitato dalla cerchia di mura cinquecentesche;

RITENUTO necessario estendere il divieto anche in quella parte del territorio comunale non espressamente regolata dalle disposizioni del regolamento comunale di polizia urbana e civica convivenza più sopra richiamato in occasione del prossimo Capodanno e della festività dell'Epifania;

VISTI:

- l'art. 32 della Legge n. 833/1978;
- l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 50, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267/2000

VIETA

per le motivazioni di contingibilità ed urgenza di cui alle premesse, di accendere e lanciare fuochi d'artificio, sparare petardi, far scoppiare mortaretti, razzi e altri artifici pirotecnici sulla pubblica via, nelle piazze, nei parchi comunali e in tutti i luoghi pubblici frequentati dai cittadini, estendendo in via temporanea la previsione dell'art. 28 del Regolamento comunale di polizia urbana e sulla civica convivenza, approvato con delibera di C.C. n.28 del 20.07.2017, a tutto il territorio comunale;

STABILISCE

che la presente ordinanza produca effetti dal 31 dicembre 2021 fino al 07 gennaio 2022 compreso;



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA



COMUNE DI VICENZA
IL SINDACO

ORDINA

a chiunque di osservarla e rispettarla;

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo comunale on line con efficacia notiziale, sul sito internet istituzionale dell'ente e la diffusione nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il tempo di validità dello stesso;
- la comunicazione della presente a:

Prefetto di Vicenza;
Questore di Vicenza;
Comando dei Carabinieri di Vicenza;
Comando provinciale della Guardia di Finanza di Vicenza;
Comando di Polizia Locale;
Ufficio Stampa;

AVVERTE

che l'inosservanza alla presente ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.L. n. 19 del 25/03/2020, convertito dalla legge n. 35 del 22/05/2020 e s.m.i., salvo che il fatto costituisca più grave reato;

INFORMA

che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'albo comunale online.

Vicenza, 29 dicembre 2021

Il Sindaco
Francesco Rucco
(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005)



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO
CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA